

# One | LAVORO *Monitoro*

#MONITORO LAVORO 1° ottobre/7 ottobre 2021

**Monitoro** è il servizio di monitoraggio delle novità normative correlate alla gestione dell'emergenza COVID a cura dei nostri esperti e collegato con **One LAVORO** la nuova soluzione digitale Wolters Kluwer dedicata a Professionisti e Aziende.

Per consultare i contenuti basta cliccare sui link all'interno della newsletter. Se non conosci le credenziali per entrare in One LAVORO, o se la richiesta di recupero credenziali non va a buon fine contatta il Servizio Clienti One tel. 02.824761 e per parlare con un operatore premi il tasto 0 «Informazioni su One» oppure scrivi a [Servizioclienti.one@wolterskluwer.com](mailto:Servizioclienti.one@wolterskluwer.com)

Ti ricordiamo che il browser consigliato è Chrome.

## Sommario

[Normativa e prassi](#)

[Giurisprudenza](#)

[Come fare per](#)

## *Normativa e prassi*

### La risposta dell'esperto

#### **Modello SR41: siamo arrivati a fine corsa?**

*di Gian Luca Bongiovanni - Consulente del Lavoro in Torino*

Come ormai noto da tempo, al momento della presentazione dell'istanza per accedere agli ammortizzatori sociali Covid-19, il datore di lavoro può richiedere all'INPS il **pagamento diretto della prestazione** senza obbligo di produrre la documentazione comprovante le difficoltà finanziarie dell'impresa che, in conseguenza della particolare situazione di emergenza, vengono considerate comunque sussistenti.

Ancora oggi la maggior parte delle prestazioni di CIG Ordinaria, CIG Straordinaria, FIS e CIG in Deroga sono liquidate al lavoratore direttamente dall'INPS in virtù di questo assunto. In questo quadro, le informazioni necessarie all'Istituto per calcolare e liquidare le prestazioni sono fornite dai datori di lavoro e dai loro Consulenti per mezzo del **modello SR41** (uno strumento che abbiamo già avuto modo di definire un "dinosaurio amministrativo") rispolverato in tutta fretta un anno e mezzo fa quando fu necessario mettere a disposizione degli utenti procedure pronte all'uso.

Trascorso circa un anno dall'inizio dell'emergenza, il D.L. n. 41/2021 "Sostegni" con l'[articolo 8](#) ha posto rimedio a questa anacronistica soluzione introducendo il modello "**Uniemens-Cig**" e concedendo agli utenti un **periodo transitorio di sei mesi** durante il quale il vecchio strumento ha continuato ad essere utilizzato in alternativa a quello nuovo. "Uniemens-CIG" in realtà non è una soluzione a sé stante ma una implementazione della ben nota procedura informatica UniEmens che, grazie alla sua notevole duttilità, è particolarmente indicata per gestire informazioni di qualsiasi natura (non soltanto quelle contributive e retributive, ma anche statistiche e di servizio) destinate ad alimentare gli archivi informatici dell'INPS.

La particolarità della procedura "Uniemens-CIG" consiste nella possibilità di estrapolarla dal complesso della denuncia contributiva mensile e di **gestirla in maniera distinta**, in modo da consentire una diversa tempistica di elaborazione rispetto al consueto calendario di elaborazione seguito mensilmente negli studi dei Consulenti del Lavoro.

Come accennato, il periodo transitorio di convivenza dei due strumenti pare essersi esaurito essendo trascorso il termine del **30 settembre** previsto dal "decreto Sostegni", ed i Consulenti si interrogano sulla necessità o sulla obbligatorietà di abbandonare il vecchio modello SR41 (che nel frattempo avevano nuovamente imparato a gestire senza difficoltà) per adeguarsi alle nuove esigenze informatiche.

### **È davvero scoccata l'ora di pensionare il vecchio SR41?**

*Con riferimento ad un piccolo imprenditore commerciale, datore di lavoro di due commessi, purtroppo costretto dalla perdurante crisi economica ad usufruire interamente delle 28 settimane di CIG in deroga previste dal DL n. 41/2021, è possibile continuare ad inoltrare il modello SR41 per il pagamento diretto delle prestazioni relative ai mesi di settembre e ottobre?*

Per le domande di trattamento di integrazione salariale riferite a sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa decorrenti dal 1° aprile 2021, la soluzione individuata dal "decreto Sostegni" per la trasmissione dei dati necessari al calcolo e alla liquidazione diretta delle integrazioni salariali da parte dell'INPS o al saldo delle anticipazioni delle stesse (oltre che all'accredito della relativa contribuzione figurativa), è costituita dal flusso telematico

denominato “UniEmens-Cig”. Per consentire un approccio graduale da parte degli utenti, la [circolare INPS n. 62/2021](#) ha previsto un periodo transitorio di 6 mesi con **scadenza al 30 settembre 2021** nel corso della quale **può essere utilizzato sia il vecchio modello SR41 che il nuovo sistema di comunicazione “Uniemens-Cig”**.

In particolare, l’Istituto ha chiarito che **tutte le richieste di pagamento successive alla prima e riferite allo stesso “ticket” dovranno essere inviate con la medesima modalità utilizzata per il primo invio**; la scelta fra le due ipotesi è operata dal datore di lavoro in sede di invio del primo flusso di pagamento relativo a periodi decorrenti da aprile 2021. In altri termini, se durante il periodo transitorio che va da aprile a settembre si è inizialmente utilizzato il vecchio sistema del modello SR41, tutte le richieste di pagamento successive alla prima e riferite allo stesso “ticket” dovranno essere inviate con tale sistema. **Resta da chiarire se questo criterio sarà utilizzabile anche dopo la fine del periodo transitorio (dal 1° ottobre)**, come appare da un esame letterale della circolare e come pare opportuno da un punto di vista operativo.

Se da un lato quindi la data termine del periodo transitorio è già trascorsa, dall’altro la sempre invocata semplificazione del sistema in questo caso potrebbe essere utile anche ai Consulenti del lavoro ed agli utenti che potrebbero non essere costretti a modificare in corsa le procedure informatiche utilizzate fino ad oggi.

Il nuovo strumento necessita infatti di una impegnativa fase di “messa a punto”, che potrebbe essere resa necessaria in corrispondenza dalla fine della situazione emergenziale, e definitivamente introdotta con riferimento alle domande di ammortizzatori sociali “ordinari”.

In questo senso è auspicabile un chiarimento operativo da parte dell’INPS.

*Approfondimento*

[Emergenza Coronavirus - Decreto Sostegni](#)